



Giovedì

1° Maggio 2025

C.A.I. Caserta

Parco del Matese

Dal Castello di Morcone al Santuario di S. Lucia di Sassinoro



E/Escursionismo

Accompagnatore

Massimo Fico 3286550105



Partenza escursione

ore 9:30



Lunghezza

c.a. 12 km



Dislivello

c.a. + 450 m



Tempi

5 ore soste escluse



Cartografia

//////

Attrezzature

Scarponcini da trekking (suggeriti alti), zaino, abbigliamento a strati, giacca impermeabile, bastoncini, copricapo, pranzo al sacco, acqua (1,5 l)



Spese carburante

Da dividere tra i partecipanti



Iscrizione

Libera per i soci

Copertura assicurativa non soci: € 12,95



Raduno: Caserta (piazza Cavour – ex sede): ore 8:00

Inizio escursione: Morcone (BN), piazza S. Salvatore: ore 9:30

Come arrivare a Morcone: dirigersi verso Valle di Maddaloni ed imboccare la s.s. "Fondo valle Isclero", proseguire lungo la s.s. 372 "Telesina", in direzione Benevento ed imboccare, infine, la s.s. 87 dallo svincolo di Campobasso e fino all'uscita di Morcone, proseguendo da questa in direzione del Matese, lungo la provinciale 127. (km 80 circa – tempo di percorrenza: 80 minuti).

Percorso: Parcheggiate le auto in piazza S. Salvatore di Morcone, ci recheremo presso i ruderi del vicino castello, risalente al XII secolo ed eretto su strutture difensive di epoca sannitica, dalla cui ampia veduta sarà possibile osservare la valle del Tammaro, in cui il lago di Campolattaro si presenta attualmente prosciugato per i lavori di derivazione delle acque; volgendo lo sguardo a nord, si scorge il paese di Sassinoro e, nel territorio di questo verso Ovest, fra la coltre boschiva si colloca il Santuario di S. Lucia, meta dell'escursione. Successivamente, ci incammineremo nelle tortuose stradine e scalinate in pietra locale nella parte alta del centro storico di Morcone, scendendo dalla chiesa di S. Salvatore, attraversando piazza del pozzo e fin verso la chiesa Madre della Madonna della Pace, costeggiata da una scalinata che giunge ad una strada asfaltata percorsa la quale, assieme ad un breve tratto lungo la provinciale che conduce al Matese, giungeremo infine (a circa 1 km dal parcheggio) all'attacco di un vecchio sentiero, che conduce alla frazione "La Macchia". Tale sentiero, delimitato da bassi muri a secco, si svolge in gran parte in costante, moderata, pendenza su gradoni oramai in gran parte deteriorati; in alcuni tratti, per giunta, molteplici piccole fonti d'acqua risultano deviate lungo il percorso, senza tuttavia presentare particolari difficoltà nell'avanzamento. Dopo circa 40 minuti, giungeremo al "ponte della vedova" (vedi foto) in corrispondenza di una bella cascata a più salti del torrente Ceca. Proseguendo oltre, dopo un ulteriore breve tratto di sentiero, raggiungiamo la frazione "La Macchia" da cui, dopo pochi metri di asfalto, il sentiero riprende su ampia carrareccia, che sarebbe di assai agevole percorrenza se non fosse per alcuni, talvolta non brevi, tratti resi ampiamente fangosi dal passaggio di mezzi agricoli. Ad ogni modo, proseguendo oltre, si raggiunge la frazione "Cappelletti", costituita da uno sparuto gruppo di case lungo un breve tratto di asfalto superato il quale, deviando verso la nostra sinistra, scenderemo (attraversando comodamente un prato, piuttosto che la fangosa mulattiera) fin verso il torrente Sassinora, che dovremo attraversare con l'aiuto di un cavo sospeso e camminando su alcuni grossi massi (vedi foto) oppure in qualche passaggio dove l'acqua è più bassa (motivo per cui, assieme ai tratti fangosi menzionati in precedenza, si suggerisce di dotarsi di calzature alte). Ad ogni modo, superato il guado, il percorso riprende su carrareccia fino al Santuario di S. Lucia che si presenta, suggestivo fra i boschi, costruito su una grotta nel monte. Adiacentemente al Santuario è presente un'ampia area pic-nic in cui potremo comodamente consumare la nostra consumazione al sacco, prima di ritornare alle auto, lungo il medesimo percorso.

Note: Raccomandando la massima puntualità per la partenza, si ricorda che il regolamento C.A.I. per la partecipazione alle escursioni è disponibile in sede e sul sito e va rispettato integralmente. Richiesti comportamenti adeguati in tema di SARS-CoV-2. Il Direttore dell'escursione ha la facoltà di modificare o annullare l'escursione in caso di non praticabilità del percorso e può escludere dalla stessa chi non è idoneo o privo di materiale adeguato. **Coloro che non sono tesserati C.A.I.** ed intendono partecipare devono contattare i referenti dell'escursione entro il venerdì antecedente l'uscita per comunicare i seguenti dati: cognome, nome e data di nascita, e versare, in sede o con bonifico, di cui copia a caserta@cai.it (CCP IT04Q0760114900001018329902, intestato a Club Alpino Italiano Sezione di Caserta) la quota di partecipazione, come indicato nella colonna di sinistra, di € 8,40 per la copertura assicurativa minima giornaliera e – se richiesto – € 4,55 per elisoccorso/1 giorno o € 9,00/da 2 a 6 giorni. Info su: <https://www.cai.it/wp-content/uploads/2024/10/13-2024-Circolare-assicurazioni-Massimali-e-costi-2025-signed.pdf>



facebook.com/caicaserta



333.3838602



caserta@cai.it



www.caicaserta.it



"Ponte della vedova"



guado torrente Sassinora



Cascata del "ponte della vedova"